

Bilancio Sociale 2021

IL REGNO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	9
Aree territoriali di operatività.....	9
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	9
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	10
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	16
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	16
Modalità di nomina e durata carica.....	17
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	18
Tipologia organo di controllo.....	18
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	24
Commento ai dati.....	24
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	26
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	26
Composizione del personale.....	26
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	31
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	31
	Output attività	33
	Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	34
	Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	35
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	36
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	36
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	37
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	37
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	38
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	41
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	41
	Capacità di diversificare i committenti.....	42
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	43
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	43
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	43
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	45
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	45
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	45
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	46
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	47
	Tipologia di attività.....	47
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	47
	Caratteristiche degli interventi realizzati	48
	Coinvolgimento della comunità.....	48

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	48
Indicatori.....	48
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	49
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	49
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	49
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	50
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	50
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	50
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	51
Relazione organo di controllo	52

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente». Il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto). Riprendendo quanto riportato al § 2 delle suddette linee guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio». Rendicontare risultati sociali, ambientali ed economici presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati; la seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Da tale definizione di bilancio sociale derivano almeno un paio implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti. In questo modo il bilancio sociale si propone di:
 - fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
 - aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
 - favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
 - fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
 - dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
 - fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
 - rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
 - esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
 - fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
 - rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Anche il bilancio economico e sociale de Il Regno Incantato SCS dell'anno solare 2021, come quello del 2020, è stato influenzato dalla pandemia Covid-19. Poichè il Bilancio Sociale affronta il tema del rapporto coi portatori di interesse, ovvero con tutti i soggetti che intrattengono con noi relazioni significative, dobbiamo comunicare che la pandemia ci ha costretto a continuare a gestire i nostri servizi e i rapporti coi ns. stakeholders, (in primis quello con le famiglie dei nostri utenti e il rapporto col territorio) continuando ad applicare le normative anti-covid, garantendo le procedure di sanificazione con il conseguente aumento del personale ausiliario a ciò deputato, organizzando le attività suddividendo in sezioni/bolle i bambini con aumento del personale educatore presente, evitando il più possibile gli incontri al chiuso con le famiglie, i genitori ed i nonni, proponendo attività outdoors in occasione ad es. della Festa di Natale, oppure della Festa del papà. E soprattutto continuando ad utilizzare la Kindertap per l'invio di materiali alle famiglie.

Questa organizzazione quindi è stata implementata anche per tutto il 2021, e continuerà almeno fino al 31/3/2022, data di chiusura dello stato di emergenza, salvo ulteriori proroghe. Pertanto per tutto il 2021 abbiamo lavorato con le famiglie ed il territorio azzerando o diminuendo di molto le occasioni di incontro a favore della sicurezza. All'incertezza originata dalla situazione pandemica, soprattutto nella vita delle famiglie col rischio concreto di perdita di posti di lavoro, si è aggiunta ora l'incertezza dell'evento bellico in atto tra Ucraina e Russia, con numerose ripercussioni sui costi dati dall'aumento dell'inflazione e del caro-energia, ma anche sulle nostre vite, con un futuro molto incerto. Il rischio di vedere il nr. di bambini/e utenti dei nidi diminuire esiste; meno utenti significa avere per noi operatori in esubero da gestire, ma anche costi maggiori da tenere monitorati.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Per la redazione del bilancio sociale ci siamo rifatti ai principi previsti dalla normativa, ovvero:

i. Rilevanza: abbiamo riportato solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività;

ii. Completezza: identificazione dei principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione per consentire loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della cooperativa;

iii. Trasparenza: rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare le informazioni;

iv. Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

v. Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle svolte nell'anno di riferimento;

vi. Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

vii. Chiarezza: le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

viii. Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;

ix. Attendibilità: i dati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovra o sottostimata;

x. Autonomia delle terze parti: è garantita loro la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il modello di bilancio sociale adottato fa riferimento alla teoria dei portatori di interesse, la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto dall'attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dalla cooperativa, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

E' un lavoro che richiede uno sforzo continuo in primis nelle persone che lavorano nella cooperativa Il Regno Incantato, perchè ogni lavoratore dovrà considerare il proprio operato in una visione più ampia, riconoscendo l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati raggiunti dai beneficiari dell'attività e ove possibile degli impatti generati nella comunità di riferimento. In prospettiva dovremmo affinare la capacità di "valorizzare" la capacità di rendicontazione sociale, migliorando gli strumenti di valutazione attualmente presenti nei vari asili nido. Concretamente, la procedura attivata per la predisposizione del bilancio sociale è stata la

seguinte:

- Organizzazione del lavoro: individuazione della struttura deputata alla sua stesura (il consiglio di amministrazione) e definizione degli stakeholder;
- Analisi e Raccolta dei Dati: coinvolgimento delle varie équipes dei nidi per la raccolta dei vari dati, valutazione dei risultati conseguiti con l'attività; coinvolgimento della responsabile del personale per i dati relativi
- Coinvolgimento dei principali Stakeholders, in primis definendo la loro modalità di coinvolgimento
- Comunicazione e Valutazione: definizione del piano di comunicazione interno ed esterno e definizione di obiettivi di miglioramento
- Approvazione, Deposito, Pubblicazione e Diffusione: il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci, dopo essere stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione. Il bilancio sociale regolarmente approvato deve essere depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa sociale. Siccome la cooperativa Il Regno Incantato al momento è sprovvista di sito internet, il Consiglio di Amministrazione delibera di pubblicarlo sul sito del Consorzio Prisma al quale essa aderisce (www.prismavicenza.it sezione trasparenza), ed individua nuovi canali di comunicazione/condivisione attraverso:
 - invio alle famiglie degli utenti mediante l'App Kindertap;
 - invio agli enti Committenti tramite mail;
 - invio a tutte le socie e dipendenti tramite e-mail.
- sarà valutata inoltre, la messa a disposizione nelle bacheche informative all'interno degli asili nido, dopo attenta valutazione in relazione al rispetto della normativa anti-covid. In relazione al metodo si sottolinea che la gestione dei servizi di asilo nido va ad anno educativo (ovvero dal 1/9 al 31/8 dell'anno seguente), mentre sia il bilancio economico che quello sociale fa riferimento all'anno solare. Molte valutazioni sono influenzate da questo aspetto, infatti ad esempio le schede di valutazione dei servizi alle famiglie e ai committenti vengono inviate verso la fine dell'anno educativo (giugno/luglio dell'anno solare).

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL REGNO INCANTATO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01931720245
Partita IVA	01931720245
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIALE MAZZINI 97 - 36100 - VICENZA (VI) - VICENZA (VI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A142305
Telefono	392/9848926
Fax	
Sito Web	
Email	ilregnoincantatovicenza@gmail.com
Pec	ilregno@legalmail.it
Codici Ateco	88.91.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera nella provincia di VICENZA per scelta, e nel 2021 ha collaborato con le seguenti Amministrazioni pubbliche:

Comune di Vicenza

Comune di Caldogno

Comune di Monteviale

Comune di Monticello Conte Otto

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

MISSION

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della Legge 8 Novembre 1991, n. 381, art. 1, lettera a) L'oggetto sociale viene analiticamente individuato nell'art.3 dello statuto stesso: "La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi socio-sanitari, sociali ed educativi quali: gestione di asili nido, gestione di scuole materne, gestione di servizi educativi per l'infanzia, attività di baby sitter, attività di inserimento sociale di bambini portatori di handicap, servizi ausiliari in servizi per l'infanzia e scuole".

MISSION come sistema di valori e significati

Dopo tanti anni di presenza sul territorio, oggi possiamo dire che siamo un gruppo che si impegna nella realizzazione e conduzione di servizi alla prima infanzia in un'ottica di condivisione, ricerca e corresponsabilità educativa con la famiglia e con il territorio.

Attraverso la gestione di servizi di Asilo Nido ci sentiamo la responsabilità di creare costantemente contesti:

- in cui si possano aprire 'finestre di esperienze' dove ogni bambino e bambina possa crescere nel pieno rispetto della propria persona...;
- di incontro-confronto e sostegno per e con le famiglie, in cui poter far nascere e crescere alleanze educative;
- di riferimento nella rete dei servizi territoriali e nei rapporti tra le varie agenzie educative del territorio;
- che diventano luogo di prevenzione in cui sostenere le risorse già esistenti e potenziare reti di intervento in collaborazione con i vari servizi esistenti nel territorio;
- che si reinventano continuamente per stare al passo con i tempi che costantemente chiedono flessibilità;
- che danno valore e significato a "quello che si fa dentro e fuori dai servizi" in un'ottica di miglioramento continuo, attraverso la progettazione, il monitoraggio, la verifica e la ri-progettazione.

VISION

Sulla base della mission della Cooperativa, vogliamo essere promotori e "attori protagonisti" (assieme alle Amministrazioni Comunali con cui collaboriamo) nella realizzazione di una rete di servizi e relazioni che diventino sostegno e innovazione per la comunità, sempre in un'ottica di condivisione e ricerca.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La cooperativa sociale Il Regno Incantato gestisce al momento 5 servizi di Asilo Nido nella provincia di Vicenza, tre dei quali sono gestiti in collaborazione con altre cooperative appartenenti al Consorzio Prisma. Tutti i Servizi sono gestiti nella loro interezza sia per quanto riguarda le progettazioni educative con i bambini e le famiglie (progetti pedagogici annuali o biennali), sia per quanto riguarda l'igiene e la pulizia degli ambienti, sia per l'organizzazione e la gestione delle rette alle famiglie e il loro incasso.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Secondariamente la cooperativa gestisce servizi educativi per l'infanzia attraverso proposte di progetti innovativi sul territorio come laboratori a tema aperti alla cittadinanza, serate a tema per famiglie utenti e non, apertura dei Servizi di Asilo Nido con OPEN DAY calendarizzati per una maggiore conoscenza nel territorio dei servizi proposti. Anche quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, la cooperativa ha deciso di non attivare i centri estivi per la scuola dell'infanzia per non creare momenti di commistione con eventuale

propagazione del virus.
 Alcuni dei nostri servizi hanno scelto di partecipare a delle manifestazioni all'aperto organizzate dagli enti del territorio:
 - la partecipazione al flash mob contro la violenza sulle donne a Monticello C. Otto
 - la vendita torte ai mercatini di Natale di Monticello C. Otto
 - partecipazione all'evento "Presepiando" a Monticello C. Otto
 - partecipazione con laboratori per bambini 0-6 ai mercatini di Natale a Monteviale
 Si è organizzata nel giardino del nido a Cavazzale la festa dei quarant'anni di apertura del Nido di Jacopo di Monticello Conte Otto

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
CONFCOOPERATIVE-FEDERSOLIDARIETA'	2009

Consorzi:

Nome
PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE	225,00
SINERGIA SOC.COOP.	500,00
SOC.COOP. SERVIZI ALL'AUTOGESTIONE	310,70

Contesto di riferimento

La programmazione dei servizi socio-educativi per la prima infanzia è di competenza regionale, mentre ai Comuni sono assegnate le funzioni gestionali sugli asili nido e sui servizi sociali in generale. La fornitura dei servizi, pur rimanendo di titolarità comunale, è spesso affidata tramite gara di appalto ad enti privati, nel nostro caso ad una cooperativa sociale. L'obiettivo dei Comuni è quello di fornire un'offerta adeguata, sia in relazione alla soddisfazione della domanda di servizi da parte del proprio bacino d'utenza, sia per raggiungere i parametri fissati nel contesto delle politiche di welfare nazionale ed europeo. A distanza di 50 anni dalla L.1044 legge istitutiva degli asili nido comunali con il concorso dello Stato, sono stati presentati i primi orientamenti nazionali per i servizi educativi per la prima infanzia.

Un traguardo fondamentale che segnala l'importanza di questo fondamentale periodo della vita e dimostra la sensibilità pedagogica che ha contraddistinto tanta parte del panorama culturale degli ultimi cinquanta anni. Prima dell'adozione formale da parte del ministero dell'istruzione, il documento è stato oggetto di valutazione da parte di tutto il personale dei servizi di asilo nido a livello nazionale, attraverso un questionario mirato a raccogliere un riscontro per eventuali modifiche ed integrazioni. Inoltre con il tavolo di coordinamento Territoriale Prima Infanzia si sta lavorando per una maggiore connessione e collaborazione con le scuole dell'infanzia del territorio per la realizzazione di una continuità educativa che rispecchi le linee guida nazionali. Per garantire una più fluida collaborazione si stanno abbozzando i primi protocolli di intesa tra le due agenzie educative.

Storia dell'organizzazione

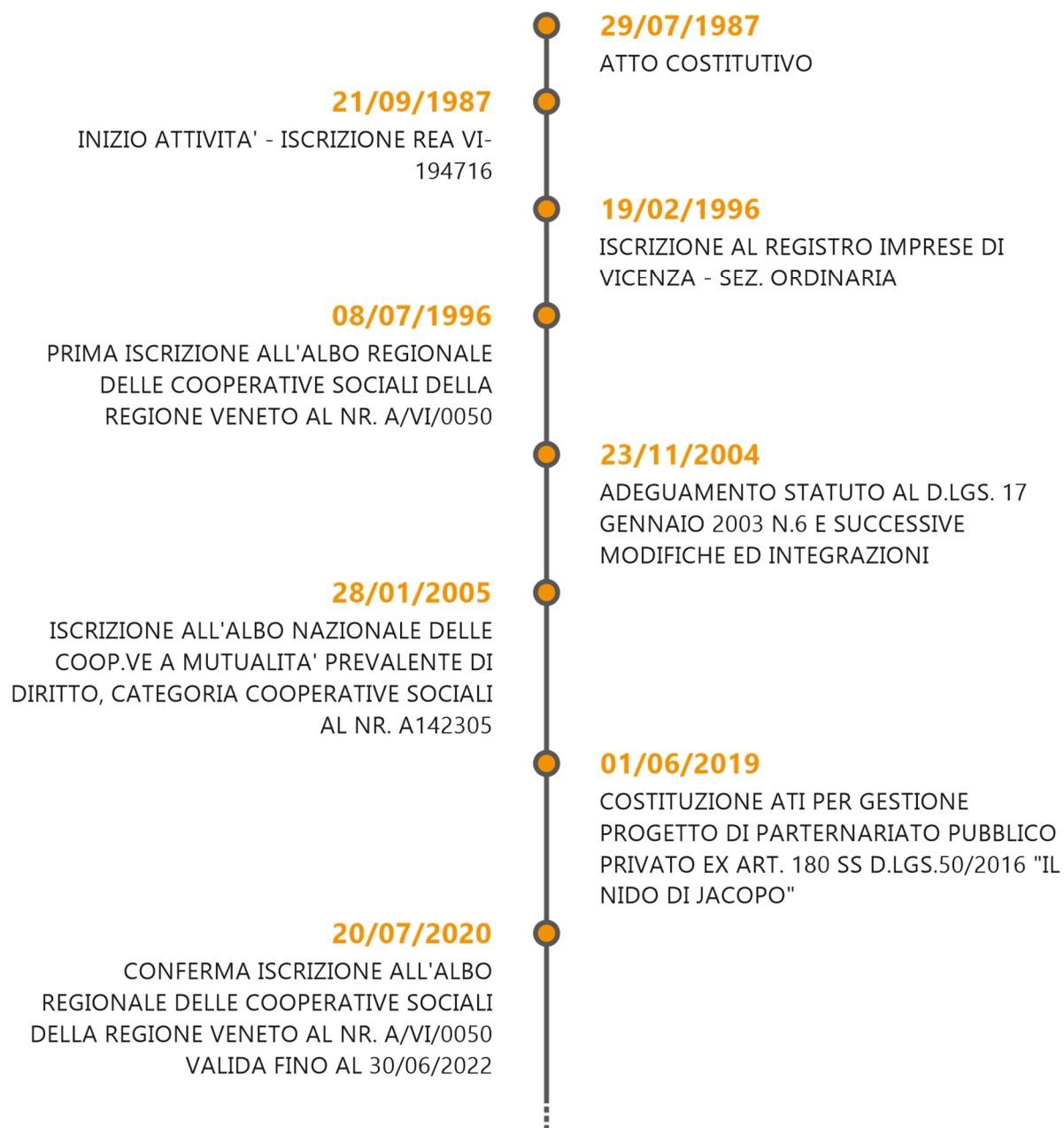
La cooperativa Il Regno Incantato nasce nel 1987 con la gestione del primo Nido "IL REGNO INCANTATO" e nel 1992 è stipulata la prima convenzione con il Comune di Vicenza che lo riconosce come servizio alla prima infanzia. Questo servizio verrà chiuso nel 2008 a causa della sua insostenibilità economica visto l'elevato affitto che si doveva pagare ad un privato. Nel 1999 sono stati attivi due servizi pomeridiani di "Gioco insieme", sempre in convenzione con il Comune di Vicenza. Nel 2000 si ottengono il servizio di supplenza presso il Nido "IL NIDO DI JACOPO" di Monticello Conte Otto (VI) e, successivamente, la gestione completa del servizio di Nido in convenzione con il Comune di Monticello Conte Otto (VI). Oltre alla gestione diretta del servizio di Asilo Nido, la cooperativa partecipa annualmente alla manifestazione del territorio chiamata "100 Strade per giocare" in collaborazione con la Proloco di Monticello Conte Otto, organizzando in piazza laboratori di attività di manipolazione per i bambini di età Nido e Scuola dell'Infanzia. L'obiettivo di questa partecipazione è legato alla possibilità di dare una maggiore visibilità al servizio. Nel 2004 nasce il Nido "IL GELSO" nel Comune di Monteviale (VI) e a seguito di gara di appalto ne viene affidata al Regno Incantato la gestione. Nel 2007 attraverso il Consorzio Prisma, risultiamo aggiudicatari della gestione di due nuovi Asili Nido Aziendali nel Comune di Vicenza, assieme all'allora coop. Proposta: - "Comune - Ipab" dislocato all'interno dell'Istituto Salvi di Vicenza - "ULSS6" che sorge all'interno dell'ospedale di Vicenza. Quest'ultimo tuttavia verrà perso nella gara del 2011 a favore di un altro ente gestore. Nel 2010 si attivano i Centri Estivi per la scuola dell'Infanzia in collaborazione con il Comune di Monteviale e di Gambugliano, che verranno poi riproposti annualmente fino al 2019. Sono stati sospesi nel 2020 in quanto la situazione pandemica del momento non ci ha permesso di attivare il servizio, dovendoci concentrare sulla ripartenza della fascia 0-3. Nel 2012, sempre il Consorzio Prisma si aggiudica per due anni la gestione dell'"Asilo Nido Cariolato" a Vicenza in nome e per conto delle Cooperative Il Regno Incanto e Proposta, ma successivamente nel 2014, a causa dell'importante diminuzione degli iscritti, il Comune decide di chiuderlo, dedicando lo stabile ad altre attività sociali. Nel 2013, il Consorzio Prisma si aggiudica la gestione dell'"Asilo Nido di Capovilla" di Caldogno (VI) con le Cooperative Il Regno Incantato e La Grande Quercia. Nel 2014 si attivano presso i servizi di Asilo Nido nei diversi territori dei "progetti innovativi"

per utenti frequentanti e per la cittadinanza quali: la Scatola Azzurra, la Psicomotricità, il Laboratorio con la Creta. Nel 2016, il Consorzio Prisma si aggiudica la gestione dell'"Asilo Nido Villaggio del Sole" a Vicenza, per conto delle Cooperative Il Regno Incantato e Proposta, poi confluita in Faiberica SCS

A fine 2017, dopo una attenta valutazione sulla struttura fisica del Nido di Jacopo a Cavazzale emergono rilevanti criticità per la messa a norma dello stabile. Dopo un'attenta riflessione all'interno degli organi della cooperativa (Consiglio di Amministrazione e Assemblea soci) su come provvedere alla sistemazione del nido, la cooperativa Il Regno Incantato presenta al Comune di Monticello Conte Otto una proposta di Partenariato Pubblico-Privato ex artt. 180 ss. del D.Lgs. 50/2016 - proposta ex art. 183 comma 15 del Dlgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 19/04/2017, n. 56, relativa alla Realizzazione di lavori di Efficientamento Energetico e Concessione della gestione del Servizio di Asilo Nido "Il nido di Jacopo". Dopo alcune modifiche richieste dal Comune, che hanno richiesto l'inserimento anche del miglioramento sismico e antincendio il progetto è stato approvato a fine 2018, e nel mese di marzo 2019 è stata avviata la gara, che abbiamo vinto. I lavori sono stati aggiudicati all'ATI costituita allo scopo, con mandataria la coop. Il Regno Incantato e le società Sinergia Soc. Coop. di Vicenza, Cogo Bortolo srl di Schiavon (VI), Idroveneta srl di Vicenza e Elettrosystem Bedin Srl di Altavilla Vicentina quali società mandanti. A partire dal 1/6/2019 sono iniziate le attività per questo importante progetto di investimento, che ha visto la gran parte dei lavori svolgersi durante i mesi estivi del 2019. Nel frattempo il servizio di Asilo Nido è stato ospitato all'interno della Scuola dell'Infanzia statale " fino a conclusione dei lavori più importanti" e nel settembre 2019 il servizio ha ripreso la sua attività nella struttura sistemata almeno nel suo interno. I lavori esterni al nido e per quanto riguarda la parte elettrica e termoidraulica esterna, sono stati ultimati successivamente. La valutazione della proposta da fare al comune è stata una scelta molto difficile da parte della cooperativa, in quanto l'investimento economico previsto presupponeva un grande sacrificio e lavoro da parte di tutte le socie, con la ricerca anche di finanziatori che credessero nel progetto e ci supportassero. Inoltre, la preparazione di una documentazione specifica da inoltrare come proposta al Comune, l'organizzazione di incontri, la predisposizione dei documenti di gara dell'ATI nel portale della Provincia di Vicenza in qualità di CUC della Stazione Appaltante Comune di Monticello Conte Otto (prima gara d'appalto in assoluto gestita tramite il nuovo portale provinciale), una oculata gestione della parte economica, l'apertura di muti è stata possibile solo grazie alla professionalità e competenza sia della presidente che dei professionisti che ci hanno supportato. Ora stiamo lavorando in un servizio di qualità non solo a livello pedagogico/progettuale ma anche di struttura. Riepilogando, a seguito delle varie gare di appalto che si sono susseguite per la gestione dei vari nidi, la situazione degli asili gestiti dalla coop. Il Regno Incantato SCS nel corso del 2021 è

- la seguente:
- Asilo Nido "IL NIDO DI JACOPO" Comune di Monticello Conte Otto (VI)
 - Asilo Nido "IL GELSO" Comune di Monteviale (VI)
- In collaborazione con Consorzio Prisma e Cooperativa FaiBerica (ex Proposta):
- Asilo Nido "AZIENDALE COMUNE-IPAB" Comune di Vicenza
 - Asilo Nido "VILLAGGIO DEL SOLE" Comune di Vicenza
- In collaborazione con Consorzio Prisma e la Cooperativa La Grande Quercia:
- "Asilo Nido di CAPOVILLA" Comune di Caldogno (VI)

Sulla base di analisi annuale delle esigenze del territorio e delle risorse interne della cooperativa stessa, è volontà della socie lavoratrici proporre ciclicamente, nei territori in cui si opera, laboratori a carattere innovativo sia con l'auspicio di rispondere alle esigenze delle famiglie, sia come modo per dare maggiore visibilità ai servizi già in essere. Questa parte di attività, è stata sospesa completamente a causa della pandemia Covid sia nel corso del 2020, che del 2021.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
18	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

I soci cooperatori lavoratori nel 2021 erano tutte donne.

La Presidente donna è esterna, e non rientra in alcuna delle categorie di cui sopra.

I quattro soci volontari comprendono gli unici due uomini della compagine societaria, che ci aiutano nelle piccole manutenzioni ordinarie necessarie nei servizi. Pertanto la compagine societaria nel 2021 è per il 91% di sesso femminile.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
EVITA MENAPACE	No	Femmina	61	28/06/2021	NO	4	Nessun altro ruolo. Remunerazione pari a un massimo di 5000 euro anno	No	PRESIDENTE - FIRMA DISGIUNTA
LIDIA GRANDI	No	Femmina	56	28/06/2021	NO	4	Nessun altro ruolo. Riconoscim	No	VICEPRESIDENTE - FIRMA

							ento ore di lavoro		DISGIUNTA
MICHELA BERTI	No	Femmina	49	24/06/2021	NO	2	Nessun altro ruolo. Riconoscimento ore di lavoro	No	consigliere
DIONISIA BARTOLOTTA	No	Femmina	50	24/06/2021	NO	2	Nessun altro ruolo. Riconoscimento ore di lavoro	No	consigliere
SIRIANA DANIELI	No	Femmina	42	24/06/2021	NO	1	Nessun altro ruolo. Riconoscimento ore di lavoro	No	consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
0	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
1	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Il Consiglio di Amministrazione statutariamente viene eletto in assemblea ogni tre anni, e sempre statutariamente è l'assemblea che decide il numero degli amministratori da eleggere, da un minimo di tre ad un massimo di nove. Sempre l'assemblea delibera in relazione ai compensi degli amministratori. La nomina del Presidente e Vicepresidenti invece statutariamente avviene nel primo Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato durante l'assemblea sociale del 24/06/2021 e rimane in carica fino all'approvazione del bilancio del 31.12.2023. La Presidente e la Vicepresidente sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 28/06/2021.

L'ultima assemblea ha deliberato il riconoscimento agli amministratori delle ore svolte come orario di lavoro, e a fine anno, qualora ci fosse la possibilità economica il riconoscimento di un gettone presenza per ogni consiglio di amministrazione partecipato. L'ultima assemblea ha deliberato un compenso al Presidente quantificato in un massimo di 5000,00 euro in funzione dell'attività svolta, visto che non lavora stabilmente all'interno della cooperativa

N. di CdA/anno + partecipazione media

In media si svolgono una dozzina di Consigli di Amministrazione all'anno, con una partecipazione dei consiglieri tra il 90 e il 100%. Anche durante il 2021 a causa della pandemia Covid-19 alcuni incontri si sono svolti online, altri in presenza nel rispetto delle norme anti-covid: distanziamento, uso della mascherina, gel sanificante.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Con l'assemblea del 16/12/2019 è stato nominato il Revisore Legale dr. Fiorese Michele, iscritto come Revisore all'Albo al nr. 24045 dal 21/04/1995 c/o il Ministero di Giustizia. Non sono presente motivi di incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile. Con l'approvazione del bilancio 31.12.2021 si proporrà la conferma.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2019	ordinaria	10/01/2019	1. Nomina R.L.S. (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) 1. Prime indicazioni bilancio anno 2018 2. Aggiornamenti vari 3. Aggiornamenti	56,00	24,00

			to regolamento interno ed approvazione 4. Prospettive 2019 per i servizi e generale e strategie conseguenti		
2019	ordinaria	24/05/2019	1. Esame ed Approvazione del Bilancio al 31.12.2018 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa 2. Deliberazioni in merito al risultato di esercizio 3. Situazione gara asilo nido Cavazzale	56,00	16,00
2019	ordinaria	18/10/2019	1. Aggiornamenti dai nidi; 2. Prime indicazioni sul bilancio anno 2019, aggiornamenti normativi, adeguamento CCNL, proposte su come affrontate il tutto; 3. Chiarimenti e decisioni in tema di pausa pranzo;	75,00	12,00
2019	ordinaria	15/12/2019	1. Nomina del Revisore Legale (ai sensi dell' art. 2477 del cc) 2. Situazione previsione bilancio 2019 e decisioni in merito	71,00	21,00

2020	ordinaria	16/06/2020	<p>1) Esame ed Approvazione del Bilancio al 31.12.2019 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa</p> <p>2) Relazione accompagnatoria del Revisore Legale dr. Fiorese</p> <p>3) Deliberazioni in merito al risultato di esercizio</p> <p>4) Aggiornamenti situazione cooperativa anche a seguito di Covid-19</p> <p>5) Cooptazione consigliere</p>	63,00	21,00
2020	ordinaria	27/12/2020	<p>1) situazione cooperativa causa pandemia Covid-19</p> <p>2) proiezione andamento economico 2020-2022 e delibere conseguenti</p>	92,00	18,00
2021	ordinaria	24/06/2021	<p>1) Esame ed Approvazione del Bilancio al 31.12.2020 in forma abbreviata, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e del Bilancio Sociale</p> <p>2) Relazione accompagnatoria del Revisore Legale dr. Fiorese</p> <p>3) Deliberazioni in merito al risultato</p>	95,00	43,00

			di esercizio 4) Regolamento per l'elezione del Consiglio di Amministrazione: aspetti vari da deliberare 5) Nomina nuovo consiglio di amministrazione 6) Varie ed eventuali		
--	--	--	---	--	--

La cooperativa ha in questo momento 4 soci volontari, due manutentori e due ex lavoratrici che spesso non partecipano alle assemblee, perchè impegnati in altre attività. Non ci sono state mai richieste di inserimento di temi particolari all'ordine del giorno dell'assemblea.

Il coinvolgimento di tutti i lavoratori avviene all'interno delle singole equipe di lavoro. Eccezionalmente, quando la situazione lo rende necessario, si organizzano incontri aperti a tutti i lavoratori. Ciò è accaduto ad es. durante l'anno 2020, quando a metà anno è stata convocata una riunione aperta a tutte le lavoratrici per illustrare l'andamento economico della cooperativa e le sue prospettive a causa della pandemia Covid 19. Nel corso del 2021 non ci sono state necessità particolari per organizzare degli incontri ad hoc su una particolare tematica. Generalmente tuttavia qualsiasi decisione, in particolare sugli aspetti economici in cui si rendono necessarie l'individuazione di strategie di risparmio/equilibrio della cooperativa, sono affrontate all'interno delle assemblee dei soci. Alle socie vengono spiegati i diversi passaggi per comprendere la situazione, le possibili proposte e/o strategie di intervento, che successivamente vengono poste ai voti. Con i singoli servizi si cerca di stilare un budget ad inizio anno solare, per indirizzare anche le spese che ogni servizio deve sostenere. Ogni servizio a tale scopo possiede una carta prepagata, con la quale provvede agli acquisti necessari, avendo così una certa autonomia, tranne per quelli che si reputa più conveniente acquistare cumulativamente come cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

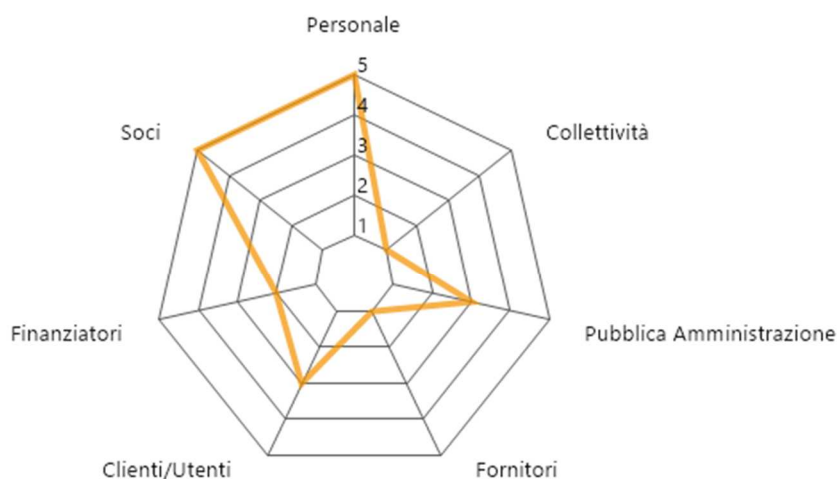
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Nei vari nidi vengono calendarizzate delle equipe ogni 15 giorni, all'interno delle quali	5 - Co-gestione

	viene coinvolto tutto il personale (dipendenti e soci) per analisi e monitoraggio della situazione con l'individuazione di obiettivi generali e specifici per il servizio. Le condivisioni riguardano: progetti per e con gli utenti bambini, famiglie, territorio; organizzazione/gestione dei servizi; idee e progetti innovativi; monitoraggi e verifiche degli obiettivi.	
Soci	Oltre che nelle equipe dei diversi nidi, le socie vengono coinvolte nelle assemblee di cooperativa. Saltuariamente a seconda delle necessità e/o richieste si individuano dei momenti di incontro tra socie dei vari nidi per confrontarsi sulle proposte di progetti nuovi da attivare in maniera trasversale a tutti i servizi.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Il rapporto con le banche è improntato in un'ottica della massima trasparenza sulla situazione della cooperativa e nella ricerca comunque del miglior beneficio per la stessa.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	I nostri clienti sono sia la pubblica amministrazione (v.sotto) che le famiglie dei bambini utenti. La nostra attenzione è dedicata in particolare alle famiglie con cui ci interfacciamo ogni giorno per la cura e la crescita dei loro bambini. Nei nostri servizi vengono pianificati degli step di coinvolgimento come: visite al nido, colloqui pre-post inserimento, colloqui a richiesta, colloqui di fine anno, feste (covid permettendo), progetto genitori quali ad es. "Una mattinata al nido con mamma e papà", progetto/laboratorio con i nonni, laboratori per fratelli e sorelle.	3 - Co-progettazione
Fornitori	Con i fornitori non ci sono coinvolgimenti particolari	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Con le pubbliche Amministrazioni ci si interfaccia per diversi motivi e/o situazioni a seconda di quanto esplicitato nei differenti capitolati di gara. Si partecipa ai coordinamenti educativi del territorio, per graduatorie utenti, per	3 - Co-progettazione

	formazioni/aggiornamenti del personale, per monitoraggi e verifiche sulla gestione dei servizi, per richiesta di interventi di manutenzioni straordinarie, per acquisti, per problematica relative alle famiglie, ecc.	
Collettività	Ogni servizio da noi gestito a seconda del territorio in cui è inserito attiva incontri, confronti e collaborazioni con diversi enti: Agenzie Educative territoriali, Coordinamenti di Area Infanzia con il consorzio Prisma, Coordinamenti Psicopedagogici con le Amministrazioni, Progetti con gli anziani dell'Istituto Salvi, Progetto Nidi in Piazza partecipando alla proposta "100 strade", apertura dei servizi alla Comunità.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
-------------	--------------------	------------------------	-------------------------

Consorzio Prisma	Cooperativa sociale	Altro	partecipazione al Coordinamento area Infanzia, conincontri, formazione, scambio buone prassi
Coop. Faiberica	Cooperativa sociale	Protocollo	gestione condivisa del nido di Vicenza- Ipab e Vicenza- Villaggio del Sole
Coop. La Grande Quercia	Cooperativa sociale	Protocollo	gestione condivisa del nido di Caldogno
Sinergia S.C.	Altro	Accordo	gestione impianto nido di Jacopo
Cooperativa Servizi all'Autogestione	Altro	Accordo	gestione paghe e contabilità

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

313 questionari somministrati

5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Dallo scorso anno educativo i questionari di soddisfazione del personale di cooperativa e delle famiglie utenti sono stati somministrati tramite google moduli. Tale scelta ci ha permesso di facilitarne la compilazione e soprattutto velocizzarne la raccolta. Inoltre l'analisi dei dati emersi, dal momento che i grafici esplicativi sono stati generati automaticamente dal programma, è risultata più efficace. Con questa modalità di somministrazione è stata garantita un'ulteriore sicurezza sanitaria evitando di far passare di mano in mano documenti che avrebbero potuto essere fonte di contagio. Le strategie di miglioramento vengono attivate negli item in cui è presente una percentuale di risposte poco soddisfacenti. I risultati e le strategie di miglioramento sono state condivise con le equipe dei 5 servizi gestiti.

Riportiamo di seguito il numero di questionari somministrati complessivi di tutti i servizi di asilo nido gestiti:

PERSONALE

EDUCATIVO:

sono stati condivisi 23 questionari e ne sono stati compilati 23. In generale si evidenzia una buona soddisfazione da parte di tutto il personale e non emergono criticità importanti per cui individuare strategie di miglioramento. Solo un questionario riporta un basso punteggio negli item sul coinvolgimento del personale ma essendo stato compilato da un'educatrice con contratto a tempo determinato che la cooperativa non intende prorogare, non sono stati necessari interventi di recupero.

PERSONALE

AUSILIARIO:

sono stati condivisi 8 questionari e ne sono stati compilati 8. I risultati rilevano in generale in tutti i servizi il bisogno da parte del personale ausiliario di essere maggiormente integrato

nell'organizzazione degli stessi. Come migliorie per soddisfare il benessere di tutti i lavoratori è stato concordato con i diversi servizi la pianificazione di maggiori incontri di equipe tra tutto il personale.

FAMIGLIE MONITORAGGIO INSERIMENTI:

- Asilo nido COMUNE VICENZA-IPAB: inviati N° 32 compilati N° 27
- Asilo nido Vicenza-VILLAGGIO DEL SOLE inviati N° 7 compilati N° 6
- Asilo nido Monticello C.Otto IL NIDO DI JACOPO: inviati N° 29 compilati N° 15
- Asilo nido Caldogno NIDO CAPOVILLA: inviati N° 22 compilati N° 16
- Asilo nido Monteviale IL GELSO: inviati N° 15 compilati N° 11

Da quasi tutti i monitoraggi emerge in maniera importante la preoccupazione legata al distacco dalla figura di riferimento insieme alla preoccupazione legata alle malattie che i bambini possono incontrare andando al nido. Le aspettative delle famiglie sono legate al desiderio del raggiungimento di autonomie da parte dei bambini, la socializzazione con i coetanei e i diversi apprendimenti legati alle proposte di attività didattiche. E' stata particolarmente apprezzata la modalità innovativa legata all'ambientamento in tre giorni modello svedese partecipato dal genitore, che ha permesso alle famiglie di conoscere in maniera approfondita il servizio e il personale presente.

FAMIGLIE QUESTIONARIO SODDISFAZIONE FINALE:

- Asilo nido COMUNE VICENZA-IPAB: inviati N° 43 compilati N° 37
- Asilo nido Vicenza-VILLAGGIO DEL SOLE inviati N° 23 compilati N° 8
- Asilo nido Monticello C.Otto IL NIDO DI JACOPO: inviati N° 47 compilati N° 25
- Asilo nido Caldogno NIDO CAPOVILLA: inviati N° 36 compilati N° 31
- Asilo nido Monteviale IL GELSO: inviati N° 23 compilati N° 20

Dai questionari dei diversi servizi si rileva una buona soddisfazione da parte di tutte le famiglie. In particolare per l'accoglienza e la professionalità dei gruppi di lavoro. I diversi progetti educativi sono stati apprezzati e valutati positivamente per le proposte educative fatte ai bambini. Considerato il periodo pandemico che stiamo vivendo le famiglie hanno inoltre apprezzato l'attivazione di tutti i protocolli e procedure legate al contenimento del coronavirus. L'uso dell'App Kindertap risulta essere una strategia vincente per mantenere la comunicazione con le famiglie.

COMMITTENZA:

N°5 questionari somministrati. Da tutti gli enti emerge una buona soddisfazione sia per il lavoro svolto che per l'atteggiamento di collaborazione con i rispettivi enti.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
41	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
0	di cui maschi
41	di cui femmine
14	di cui under 35
12	di cui over 50

N.	Cessazioni
8	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
6	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
6	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	29	12
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	22	8
Operai fissi	7	4
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2021	In forza al 2020

Totale	41	44
< 6 anni	24	25
6-10 anni	4	6
11-20 anni	6	6
> 20 anni	7	7

N. dipendenti	Profili
41	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
9	operai/e
27	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
2	cuochi/e
0	camerieri/e

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
2	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
10	Laurea Triennale
25	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media
0	Altro

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate***Formazione professionale:***

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
216	La teoria polivagale	18	12,00	Si	3600,00
120	Spazio e Relazione	10	12,00	Si	2000,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
64	AGG.TO PRIMO SOCCORSO	16	4,00	Si	1943,00
16	ANTINCENDIO R.MEDIO	2	8,00	Si	436,00
120	AGG.TO	24	5,00	Si	3000,00

	ANTIINCENDIO				
16	SICUREZZA SPECIFICA RISCHIO MEDIO	2	8,00	Si	419,00
54	AGG.TO SPECIFICA R.MEDIO	9	6,00	Si	1550,00
4	AGG.TO RLS	1	4,00	Si	109,00
4	AGG.TO RSPP DL	1	4,00	Si	178,00
4	FORMAZ.BASE	1	4,00	Si	107,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
29	Totale dipendenti indeterminato	0	29
0	di cui maschi	0	0
29	di cui femmine	0	29

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
12	Totale dipendenti determinato	0	12
0	di cui maschi	0	0
12	di cui femmine	0	12

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Dei 4 volontari, due sono manutentori per le piccole incombenze presenti negli asili nido; due supportano l'ufficio amministrativo in caso di assenza dell'unica impiegata.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Altro	5000,00
Organi di controllo	Emolumenti	2600,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL ISTITUTI SOCIO-ASSISTENZIALI - COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

23671,57/17178,72

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **457,92 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **2**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: I volontari vengono rimborsati a piè di lista, in relazione al rimborso degli acquisti effettuati con scontrini allegati e del rimborso chilometrico dovuto agli spostamenti effettuati per conto della cooperativa. Per l'anno 2021 trattasi esclusivamente di rimborsi chilometrici.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Il valore aggiunto globale lordo dell'anno 2021 del Regno Incantato è pari ad euro 646789, nel 2020 era 488063 e nel 2019 ben 711491. Si noti come a causa del Covid nell'anno 2021 non è stata ancora totalmente recuperata la situazione prepandemica del 2019. Il monte ore lavorato dal personale sia socio che dipendente nel 2021 è stato di 37417, di cui il 60% lavorato dalle socie. Nel 2019 era di 39504,75, mentre nel 2020 è stato di 25057,50 ore. Anche sul fronte del monte ore, nonostante la presenza di personale aggiuntivo per la gestione delle bolle (due educatrici e una ausiliaria) non è stato raggiunto il monte ore dell'anno pre-pandemico 2019.

Il Valore Aggiunto è apportato dal lavoro del personale socio/dipendente/collaboratore proveniente tutto da Vicenza (13 persone) e comuni contermini (zona Caldogno-Costabissara-Isola 12 persone; zona Monticello Conte Otto-Dueville-Quinto 9 persone; altre zone del vicentino sparse 7 persone).

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

L'attuale consiglio di amministrazione è composto interamente da donne, 5, di cui 4 socie lavoratrici e un membro esterno non socia. Tra le lavoratrici c'è stato un aumento di giovani, intanto come dipendenti, in attesa di valutare il loro passaggio a socie.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Nella gestione dei servizi, e in particolare nelle équipes dei nidi che si svolgono ogni 15 giorni o al bisogno qualora necessario, tutte le socie e le lavoratrici dipendenti sono coinvolte a programmare, ad individuare nuove strategie per una migliore gestione del servizio sia a livello di progettazione pedagogica, che a livello di organizzazione delle attività, risoluzione eventuali criticità, ecc. Il livello di benessere è dato proprio dal coinvolgimento nelle decisioni in primis del servizio in cui ogni lavoratrice è inserita. Inoltre si cerca di porre attenzione alle richieste della singola lavoratrice (in tema di permessi, ferie, altre flessibilità laddove compatibili con il rispetto dell'organizzazione del servizio e il rispetto delle colleghe). Viene posta attenzione alle richieste fatte nell'ambito della formazione professionale sui temi da affrontare.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori

stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Durante il 2021 la gestione delle attività nel rispetto delle normative anti-pandemiche ha richiesto la necessità di continuare ad avere personale in più a tempo determinato sia educatore che ausiliario, per la gestione delle bolle e delle problematiche di sanificazione (tre persone). In altri casi, l'organizzazione del servizio ha portato a dover diminuire gli orari di lavoro contrattuali di singole lavoratrici a tempo indeterminato, con la conseguente necessità di usare la Cassa Integrazione per coprire la differenza tra orario contrattuale e orario effettivo, consentendo il mantenimento del reddito. I costi del personale assunto in più per la gestione delle problematiche Covid non è stato riconosciuto dagli enti committenti, rimanendo a totale carico della cooperativa, contribuendo dunque anche alla perdita di esercizio 2021. E' evidente che questi costi aggiuntivi (che nelle scuole statali sono stati coperti dal Ministero) non sono sostenibili in ottica di lungo periodo pena il fallimento della cooperativa. Per il 2021 crediamo che nel portare avanti la scelta di avere personale in più a carico della cooperativa per gestire le bolle di tre asili, abbiamo creato maggior benessere all'interno del nido a servizio della comunità. Tutto il personale risiede in Vicenza città e comuni contermini, pertanto la ricaduta lavorativa sul territorio è significativa.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Anche durante l'anno 2021, il legame con le famiglie - legato al patto di corresponsabilità anti-covid - è stato mantenuto grazie a:
*attivazione della Kindertap, con l'obiettivo di mantenere un legame con le famiglie sia per quanto riguarda la documentazione pedagogica che per l'invio di materiale o documenti necessari per la frequenza del nido
*uso della piattaforma online per poter eseguire i colloqui con le famiglie.
*uso dell'inserimento secondo il modello svedese in tre giorni, per permettere ai genitori di stare un tempo sufficiente all'interno del nido in maniera tale da conoscere sia il servizio sia il personale.

Durante tutto l'anno l'attività dei nidi è stata organizzata mantenendo stabile il gruppo bambino / bolla con riferimento alle medesime educatrici. Sono state organizzate entrate ed uscite scaglionate, cosa che ha aumentato la sicurezza anche per le famiglie, e la loro fiducia.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

Per migliorare l'offerta alle famiglie, tutti i nostri asili nido hanno attivato il prolungamento dell'orario di chiusura dalle 16.00 fino alle ore 18.00 su richiesta. Inoltre abbiamo offerto alle famiglie diverse fasce orarie nell'arco giornata per l'accesso al servizio, creando una maggiore flessibilità proprio per andare incontro alle esigenze delle famiglie.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul

totale delle persone di 14 anni e più):

Nel corso del 2021 non si sono svolti i tirocini inviati dalle Scuole Superiori locali per il problema pandemico

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il servizio di asilo nido è un investimento/costo per la PA sul futuro delle proprie famiglie residenti, e non un risparmio. Anzi spesso i regolamenti comunali mantengono fisse le rette delle famiglie per anni, mentre nel frattempo salgono i prezzi delle materie prime e il costo del lavoro. Quindi mantenere un buon servizio richiederebbe ulteriori risorse economiche. La comprova di ciò sta anche nei bilanci della cooperativa, sempre al limite e in perdita nell'anno 2021, a causa dei costi Covid non coperti dai Comuni (tre persone in più in servizio e acquisto gel, mascherine, ecc)

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

I rapporti con la Pubblica Amministrazione si basano su relazioni e incontri di confronto, partecipazione ai comitati di gestione presenti nei vari asilo nido, dove partecipano i rappresentanti della maggioranza, minoranza, genitori e noi gestori del servizio

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

L'utilizzo del digitale nella nostra attività è visto come supporto all'azione sociale, dal momento che, usando le parole del sociologo De Ambrogio U. direttore dell'IRS "esso permette di mantenere il con-tatto senza tatto". Durante il 2020 e il 2021 è stata attivata l'app "Kindertap" per la gestione del diario di bordo, e anche la piattaforma digitale per la gestione degli incontri online. La pandemia ha favorito l'iniziativa e le capacità in campo digitale delle educatrici più giovani, che si sono attivate per insegnare alle altre. Tuttavia il lavoro nei nidi da parte degli educatori in primis si basa sulla capacità di instaurare relazioni umane, pertanto l'utilizzo della tecnologia potrà continuare ma in forma ridotta, essendo necessario incontrare i volti dei bambini/e e dei loro genitori e non gli schermi digitali.

Output attività

I migliori output della nostra attività sono la felicità dei bambini quando vengono al nido, anche se non misurabile in termini di quantità. La serenità dei genitori che siamo riuscite ad ottenere nonostante un ulteriore anno permeato da regole, sanificazioni, restrizioni dovute alla pandemia e che sono comunque state accettate ed apprezzate da tutte le famiglie, che ci hanno riconosciuto una buona capacità di gestione del rischio. Il fatto che a distanza di qualche anno molti genitori portano i fratelli più piccoli e pubblicizzano con tam tam e il passaparola il servizio nei confronti di altre famiglie, consigliandole di venire da noi. Dal nostro punto di vista questo passaparola tra genitori risulta più efficace di qualsiasi altra forma di pubblicità. Dai questionari di soddisfazione del committente inoltre si sottolinea la professionalità, la disponibilità, il dialogo, la capacità di collaborazione con gli uffici comunali.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: ASILO NIDO IL NIDO DI JACOPO - CAVAZZALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 226

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
77	Minori

Nome Del Servizio: ASILO NIDO IL GELSO - MONTEVIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 210

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
33	Minori

Nome Del Servizio: ASILO NIDO AZIENDALE IPAB COM.VICENZA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 230

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e

	post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
66	Minori

Nome Del Servizio: ASILO NIDO VILLAGGIO DEL SOLE COMUNE DI VICENZA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 217

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
27	Minori

Nome Del Servizio: ASILO NIDO CAPOVILLA -CALDOGNO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 210

Tipologia attività interne al servizio: Prestazioni a carattere socio-pedagogico ed educativo relative alla prima infanzia, con attenzione allo sviluppo infantile per sostenere adeguatamente il processo di crescita dei bambini con un costante riferimento ai bisogni e alle esigenze degli stessi in base agli specifici contesti sociali e culturali da cui provengono

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
57	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 5

Tipologia: Laboratori e partecipazione ai seguenti eventi/manifestazioni all'aperto:

- flash mob contro la violenza sulle donne a Monticello C. Otto
- mercatini di Natale a Monticello C. Otto
- "Presepiando" a Monticello C. Otto

- mercatini di Natale a Monteviale

La coop.va ha organizzato la festa dei quarant'anni di apertura del Nido di Jacopo di Monticello C.Otto

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

A causa della pandemia Covid-19, le attività esterne proposte ad utenti extra-nido sono state sospese, quindi non si sono raggiunti altri beneficiari al di fuori dei bimbi inseriti nei nidi che hanno partecipato anche alle attività proposte al di fuori del nido (di cui sopra). Durante il lock down nel periodo di Pasqua 2021 anche quest'anno sono state svolte delle attività (LEAD) con le famiglie per mantenere una continuità relazionale coi bambini.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Nei servizi di Asilo Nido da noi gestiti il filo conduttore dei progetti educativi didattici per e con i bambini accomuna tutte le nostre strutture. Innanzitutto perché la formazione in materia pedagogica è trasversale a tutti i nidi e poi perché lavorare sullo stesso tema progettuale diventa fortemente formativo in quanto ci permette di attivare confronti tra servizi, trovare strategie comuni, individuare rilanci progettuali per gli anni successivi. In ogni servizio il progetto viene svolto a seconda delle peculiarità, competenze e fragilità dei bambini per stimolare o sostenere i bambini stessi. Gli obiettivi che abbiamo individuato per il percorso progettuale anno educativo 2021/2022 (1/9/21-31/7/22) sono:

- instaurare con le famiglie dei bambini relazioni di fiducia in cui sinergia e alleanza ci permettano di lavorare in sintonia per sostenere la crescita dei bambini stessi, offrendo occasioni di confronto;
- progettare e offrire ai bambini spazi e luoghi accoglienti ed organizzati in modo flessibile e quindi modificabili a seconda dei loro bisogni e delle loro evoluzioni; spazi che diventino punti di riferimento per le proposte di attività e per la vita quotidiana al nido e per proporre esperienze di gioco diversificate;
- rispettare ciascun bambino nella propria individualità, tenendo conto della sua personalità, dei suoi punti di forza e fragilità
- nutrire le relazioni con le famiglie, fornire loro occasioni di confronto sulle modalità educative, affinché siano esplicite e condivise.

OBIETTIVI GENERALI DELLA PROGETTAZIONE per i bambini e le famiglie: aver cura, con "buone pratiche", dei bambini che ci sono affidati, garantire un tempo disteso affinché i bambini possano esprimersi sia nelle autonomie che attraverso il gioco, progettare occasioni per favorire il "so-stare", il pensare e fare tra bambini, nutrire i bambini di opportunità perché possano, giocando, apprendere il piacere della curiosità, sostenere lo sviluppo del massimo potenziale di ogni singolo bimbo, nel rispetto dell'originalità di ciascuno, riconoscere e rispondere, nel rispetto dei diritti dei bambini, ai diversi bisogni delle famiglie, dare attenzione e sostegno alle famiglie, in relazione ai bisogni personali, costruire insieme professionalità consapevoli e responsabili, accogliere e ascoltare i bisogni dei genitori, in nome anche della costruzione di un'alleanza educativa condivisa ed al tempo stesso mantenere l'identità e la funzione educativa dei servizi stessi, non perdere di vista il diritto del bambino ad essere accolto in un luogo in cui, al centro, ci sono benessere ed

educazione.

OBIETTIVI	SPECIFICI	DELLA	PROGETTAZIONE:
1. Per le educatrici:	soddisfare il bisogno di sicurezza da parte dei bambini;	proporre e rilanciare contesti e proposte che rendano le esperienze dei bambini "trasformative";	accompagnare, sostenere e stimolare nuove continue esplorazioni e scoperte; sostenere relazioni positive con i bambini, con le famiglie e con le colleghe, tenere come punto fermo e fondamentale l'osservazione dei bambini: pensare prima di agire, e grazie a questo poter rilanciare nuove strade percorribili per raggiungere gli obiettivi pensati con e per loro.
2. Per i bambini più piccoli:	sostenere lo sviluppo psico-relazionale, favorire l'osservazione e l'esplorazione dello spazio a livello sensoriale, favorire la conoscenza del proprio corpo per una consapevolezza di sé e dell'altro.		
3. Per i bambini più grandi:	scoprire le relazioni tra gli oggetti e avere la possibilità di utilizzarli in modo originale; incentivare la soddisfazione personale nel fare da solo, affinare e consolidare capacità e competenze, stimolare immaginazione e creatività intesa come capacità di esprimere se stessi, favorire la relazione tra i bambini e tra il bambino e l'adulto in contesti e relazioni diversificate		
4. Per le famiglie:	promuovere una relazione di fiducia che permetta di passare dall'affidarsi al fidarsi, consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare appositamente progettato e predisposto da educatori dotati di specifiche competenze professionali; valorizzare le differenze individuali, le peculiarità etniche, religiose e del loro stile di vita; favorire occasioni di scambio e di confronto con gli educatori del nido, favorire occasioni di scambio e di confronto con altri genitori		

Per i risultati raggiunti con gli altri portatori di interesse, in primis il personale, i soci, i committenti si rinvia a quanto già sottolineato nel capitolo "STRUTTURA DI GOVERNO: feedback"

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La cooperativa Il Regno Incantato SCS non possiede certificazione di qualità. Tuttavia il fatto di dover essere Autorizzata ed Accreditata per i vari servizi di asilo nido con la Regione Veneto impone alla stessa di avere un sistema di procedure interne che soddisfi in altro modo tale richiesta. Anche nel corso dell'anno 2021 non abbiamo ricevuto reclami, nè arrivate alla pec della cooperativa, nè nelle mail dei servizi. Gli unici problemi riscontrati sono stati legati alla gestione delle quarantene, le chiusure delle bolle/servizi con le poche comunicazioni da parte dei servizi deputati dell'Ulss8-SISP, che lasciava indeterminatezza e quindi disagi nelle famiglie, comprese le nostre lavoratrici.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

La situazione pandemica ha fatto da sfondo anche per l'anno 2021. Obiettivo principale del 2021 è stato quello di partecipare e mettercela tutta per vincere la gara di appalto del Nido di Capovilla a Caldogno (scadenza dicembre 2021) a titolarità Consorzio Prisma, ma col fondamentale apporto del personale della coop.va Il Regno Incantato per la stesura del

progetto tecnico.

L'impegno del Consiglio di Amministrazione anche per quest'anno per una parte è stato rivolto a garantire a socie e dipendenti l'anticipo della cassa integrazione fino a dicembre 2021, permettendo così una migliore gestione degli orari settimanali del personale senza dover ridurre il monte ore di ognuna. Dall'altra la necessità di gestire i nidi in bolle a causa del Covid ha costretto l'assunzione di personale aggiuntivo a carico della cooperativa nei tre nidi in cui ci è lavorato in due bolle. La ricerca del personale necessario da inserire nei nidi ha assorbito molti tempi e risorse, con una seria difficoltà nel reperirle, soprattutto ora che serve una laurea specifica per gli educatori. Si sottolinea in particolare che a Vicenza la presenza del Comune che gestisce direttamente altri 6 nidi ci porta in concorrenza nella ricerca del personale idoneo, che spesso alla fine preferisce optare per il contratto con l'Ente Pubblico. Come già più volte ribadito, il costo delle tre persone in più che abbiamo assunto per gestire in sicurezza i tre servizi divisi in bolle si è riversato totalmente sulla cooperativa, e anche da ciò deriva la perdita di bilancio del 2021. Nei primi mesi del 2021 si è aperta la campagna vaccinale per i lavoratori delle scuole, dapprima col vaccino AstraZeneca, poi con Pfizer/Moderna, creando in tal modo non poca ansia e confusione tra le lavoratrici. Successivamente ci sono stati continui cambiamenti legislativi in merito all'obbligo vaccinale e ai tamponi. Dal 1 settembre nell'ambito scolastico è diventato obbligatorio avere il greenpass, ottenibile inizialmente anche con tampone rapido o molecolare eseguito nelle ultime 48 ore. Successivamente, il Decreto legge 172 di fine novembre ha esteso l'obbligo vaccinale a tutto il personale scolastico, compresi i servizi educativi per l'infanzia, e ha attivato il cosiddetto SupergreenPass dal 15 dicembre. Abbiamo dovuto pertanto gestire il personale non intenzionato ad effettuare il vaccino, divenuto inidoneo alla mansione a partire dal 20/12/2021, senza conseguenze disciplinari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro fino al 15 giugno 22, e la relativa sua sostituzione. Questa problematica non è stata di semplice gestione, anzi emotivamente è stata molto impattante, sia per le colleghe che per le dirette interessate dai provvedimenti. Sotto il profilo economico alcuni servizi hanno sofferto la presenza di pochi bambini iscritti, in particolare il nido Il Gelso di Monteviale è partito a settembre 2021 con soli 7 bambini! Nel bilancio sociale del 2020 avevamo paventato il rischio che alcuni genitori preferissero tenersi i bimbi a casa o dai nonni piuttosto che inserirli al nido, a causa del rischio pandemico, e purtroppo a Monteviale è stato proprio così. Pertanto anche questo ha contribuito negativamente sulla situazione finale economica del bilancio 2021.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

Il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso dal fatto che i nostri servizi sono sottoposti al Codice degli Appalti Pubblici e vengono messi in gara di appalto mediante procedure aperte con una certa frequenza (generalmente triennale), nonostante la soddisfazione dei genitori nella valutazione del servizio. Spesso i genitori ci dicono: ma perchè il comune non si basa sui questionari di soddisfazione dei genitori per continuare ad affidarvi il servizio? La messa in gara di appalto dei vari servizi rende difficile una programmazione di lunga durata.

Nel corso del 2021 a seguito di gara di appalto a titolarità Consorzio Prisma, è stata rivinta la gara del nido di Caldugno, che quindi gestiremo assieme alla coop. La Grande Quercia per

sei

anni.

A luglio 2022 scade la concessione del nido di Monteviale: siamo in attesa dell'uscita della documentazione di gara. Purtroppo su questa gara non siamo mai stati contattati dal comune per avviare un confronto ai sensi dell'art.66 del codice degli appalti D.Lgs.50/2016 (consultazioni preliminari di mercato). Il servizio è perennemente in perdita, e quindi dovremo valutare bene quali saranno le condizioni del nuovo appalto per capire se partecipare alla gara nel tentativo di vincerla o se lasciar perdere. Ricordiamo infatti che a settembre 2020 è scattato l'ultimo aumento del CCNL delle coop.sociali applicato dalla coop.va alle proprie lavoratrici, e quindi nel 2021 c'è stata anche la ricaduta aggiuntiva sui costi di questo aumento, quantificato in circa un +8% (tra lordo lavoratore e quota contributiva sullo stesso) di aumento di costo del personale. Ora il contratto è già scaduto e quindi ci si aspetta a breve anche l'avvio da parte sindacale di una nuova piattaforma. Siccome agli aumenti di costi non conseguono automaticamente aumenti di ricavi, perché le rette dei nidi alle famiglie vengono applicate sulla base di regolamenti comunali che vengono adeguati saltuariamente perché politicamente troppo impattanti per gli amministratori pubblici, se non viene adeguata in modo sufficiente la quota a carico del comune la gestione di un nido diventa economicamente insostenibile. Un altro problema legato alle gare è quello del legame col personale, spesso socio della cooperativa da anni. Normalmente un'azienda non si lascia sfuggire il proprio personale migliore, mentre con le gare nei servizi sociali succede proprio questo in caso di perdita dell'appalto. Da un lato si capisce la necessità di tutelare il lavoro delle persone, dall'altro però riteniamo che, anche alla luce della sentenza n.131/2020 della Corte costituzionale, le amministrazioni pubbliche debbano ricercare con gli Enti del Terzo Settore, e quindi anche con le cooperative sociali, una modalità diversa di rapporto, che si basi più sulla co-progettazione e sull'accreditamento che non sulla gara di appalto, per valorizzarne meglio le potenzialità. Riteniamo che organizzazioni locali molto inserite nel contesto locale possano portare - oltre alla gestione di servizi efficienti - anche uno sviluppo del territorio grazie ad una visione strategica, di senso civico, di amore per lo stesso, non possibile a realtà che provengono da territori distanti. Riteniamo pertanto che si debba superare il paradigma delle gare di appalto a favore di una amministrazione condivisa dei servizi sociali dei comuni, principio che affonda le radici sulla corresponsabilità e sull'inclusività. L'altro aspetto che influenza la sopravvivenza della cooperativa è il calo delle nascite. Questo problema potrebbe essere compensato dall'aumento della richiesta di asilo nido da parte delle famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano. Sottolineiamo che per l'anno 2021 le famiglie hanno dovuto affrontare anche la fatica della gestione familiare durante le chiusure per quarantena disposte dal SISP delle varie Ulss, a causa dell'aggravarsi dell'epidemia. Abbiamo cercato di contenere queste paure delle famiglie mediante la formazione sicurezza fatta a tutte le lavoratrici e applicando nei vari nidi la nuova organizzazione richiesta, sia con la modifica degli spazi degli asili che con la stabilità del personale dedicato alle singole bolle. Abbiamo dedicato molto tempo a rassicurare le famiglie, a spiegare loro la nuova organizzazione, e anche la firma del patto di corresponsabilità è stata un'occasione per affrontare insieme i vari dubbi e problemi. Il personale inoltre è stato adeguatamente preparato anche sul tema della gestione delle quarantene in collaborazione ed il supporto del Sisp dell'Aulss8 Berica, nostro riferimento. La confusione generale e le continue evoluzioni della normativa Covid avrà creato sicuramente qualche malumore o qualche problema alle famiglie e al personale; abbiamo cercato di

capire le situazioni aiutando tutti nella comprensione delle norme.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2021	2020	2019
Contributi pubblici	118.884,96 €	181.805,57 €	113.241,85 €
Contributi privati	2.385,25 €	1.917,13 €	2.242,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	153.129,68 €	92.852,80 €	111.725,29 €
Ricavi da altri	27.493,00 €	6.268,24 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	267.148,64 €	271.177,43 €	299.285,82 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	338.654,92 €	138.864,71 €	397.567,72 €

Patrimonio:

	2021	2020	2019
Capitale sociale	550,00 €	600,00 €	600,00 €
Totale riserve	135.255,20 €	133.457,67 €	133.192,26 €
Utile/perdita dell'esercizio	-15.328,07 €	1.844,85 €	273,62 €
Totale Patrimonio netto	120.477,13 €	135.902,52 €	134.065,88 €

Conto economico:

	2021	2020	2019
Risultato Netto di Esercizio	-15.328,07 €	1.844,85 €	273,62 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-9.667,58 €	6.693,75 €	4.976,30 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2021	2020	2019
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	450,00 €	500,00 €	500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	100,00 €	100,00 €	100,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2021
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2021	2020	2019
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	907.696,45 €	692.885,88 €	924.062,68 €

Costo del lavoro:

	2021	2020	2019
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	636.043,27 €	466.365,89 €	696.690,26 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	80.267,58 €	46.669,05 €	43.394,62 €
Peso su totale valore di produzione	78,91 %	74,00 %	80,09 %

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2021:**

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	338.654,92 €	338.654,92 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	153.129,68 €	267.148,64 €	420.278,32 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	118.884,96 €	2.385,25 €	121.270,21 €

Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	27.493,00 €	0,00 €	27.493,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2021	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	153.129,68 €	605.803,56 €	758.933,24 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	27.493,00 €	0,00 €	27.493,00 €
Contributi	118.884,96 €	2.385,25 €	121.270,21 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2021:

	2021	
Incidenza fonti pubbliche	299.507,64 €	33,00 %
Incidenza fonti private	608.188,81 €	67,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nel corso del 2021 sono stati introitati dallo Stato fondi relativi al 5permille per euro 881,45 e liberalità da privati per euro 960,00.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Le quote incassate dal 5permille sono state interamente utilizzate per sostenere le spese per il personale impiegato nella gestione dei servizi mentre le liberalità da privati sono state utilizzate per acquistare materiali per le attività nei nidi.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021 ha segnalato e affrontato le seguenti criticità

- valutazione della liquidità aziendale per consentire l'anticipo della Cassa Integrazione a tutte le lavoratrici
- ricerca di nuovo personale educativo formato secondo i nuovi requisiti di legge
- organizzazione dei vari servizi e assetto del personale, e - in relazione al numero di bambini iscritti - la valutazione della suddivisione in due bolle in tre nidi
- problematica legata al green pass x i lavoratori e genitori. In particolare per i lavoratori la gestione della problematica legata al SupergreenPass dal 15 dicembre col personale non intenzionato ad effettuare il vaccino non è stata di semplice gestione, anzi emotivamente è stata molto impattante sia per la cooperativa che per le colleghe e le dirette interessate dai provvedimenti di sospensione.
- verso la fine dell'anno, a seguito di dimissioni da dipendente, ci siamo attivate per avere il coordinatore psico-pedagogico con contratto a Partita Iva.
- l'avvicinarsi di alcune socie al momento della pensione, comporterà la necessità di gestire la liquidità per la restituzione del TFR e la valutazione di nuove socie

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La gestione dei servizi di asilo nido viene svolta presso sedi messe a disposizione o affittate dagli enti pubblici committenti. A parte il comune di Vicenza, che nell'attuale convenzione si assume gli oneri energetici dei due servizi, negli altri servizi tutte le utenze sono a carico della cooperativa. Questi sono in realtà gli unici impatti ambientali dei servizi di asilo nido che noi ravvisiamo. Il nido di Monteviale e Caldogno hanno avuto delle ristrutturazioni relativamente recenti (meno di 20 anni), mentre il nido di Monticello Conte Otto si trovava in una struttura costruita negli anni 70, mai ammodernata. Essendo quest'ultimo un servizio autorizzato per 54 bambini, quindi il nido più grande da noi gestito, abbiamo pensato come cooperativa a fine 2017 di proporre un Partenariato Pubblico Privato per la ristrutturazione della struttura e la ricerca di un efficientamento energetico, con contestuale gestione in concessione del servizio per un tempo più lungo, al fine di ammortizzare gli investimenti necessari alla sistemazione sismica/elettrica/antincendio. L'attività si è conclusa a fine 2021 con l'approvazione della contabilità finale. Si è trattato di un investimento totale di 528242,66 euro, di cui 178500 coperti con fondi MIUR di finanziamento ristrutturazione asili nido e 349742,66 euro a carico della cooperativa, coperti con mutui accesi per 254000,00 euro garantiti all'80% dal Fondo di garanzia delle PMI, l'ottenimento di 114311,52 euro di incentivi G.S.E. ottenuti sui lavori di isolamento termico, efficientamento del sistema di illuminazione, installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore. Il Regno Incantato con questa ristrutturazione ha risposto ai bisogni del territorio e alla promozione del bene comune, contribuendo all'aumento del benessere del territorio, contribuendo ad offrire ai cittadini del comune di Monticello Conte Otto una struttura adeguata nella sicurezza e nella bellezza.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: solare termico con accumulo

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: caldaia a condensazione, asciugatrice a pompa di calore, pompa di calore ad accumulo per acqua calda sanitaria, nuovi infissi, illuminazione a led, isolamento coperture, cappotto termico esterno, telegestione degli impianti termici

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Nell'ambito del Partenariato Pubblico Privato presentato a fine 2017 al comune di Monticello Conte Otto, successivamente modificati a seguito di richiesta da parte dell'ente nel 2018, con inserimento del miglioramento sismico e antincendio, sono stati realizzati nella struttura del nido di costruzione anni 70 anche lavori di Efficientamento Energetico, svolti a seguito di aggiudicazione dall'ATI costituita allo scopo, in particolare dalle ditte mandanti Sinergia Soc. Coop. di Vicenza ESCO, Cogo Bortolo srl di Schiavon (VI), Idroveneta srl di Vicenza e Elettrosystem Bedin SrL di Altavilla Vicentina. Tutti i lavori interni al nido si sono svolti durante il periodo estivo (giugno-agosto 2019), mentre i lavori esterni sono stati ultimati successivamente. Il quadro economico complessivo iniziale era pari a 451500,00, al quale si sono aggiunti lavori ulteriori di miglioramento a carico della cooperativa per altri 76742,66 euro. L'attività si è conclusa a fine 2021 con l'approvazione della contabilità finale. Si è trattato di un investimento totale di 528242,66 euro, di cui 178500 coperti con fondi MIUR di finanziamento ristrutturazione asili nido e 349742,66 euro a carico della cooperativa, di cui 114311,52 euro coperti dagli incentivi del G.S.E. ottenuti sui lavori di isolamento termico, efficientamento del sistema di illuminazione, installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (building automation) degli impianti termici ed elettrici, ivi compresa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, 65865 euro rientreranno nel tempo tramite la cessione di detrazioni fiscali, il resto a carico della cooperativa Il Regno Incantato, che ha ottenuto 254000,00 euro di finanziamenti mediante l'accesso ai fondi BEI e il riconoscimento da parte del Fondo di Garanzia delle PMI legge 23.12.1996, 662 della garanzia pubblica sull'80% del valore dei mutui. La restante garanzia è stata fornita dal patrimonio netto della cooperativa. Con questa operazione abbiamo migliorato la struttura del nido, rendendola più bella e più efficiente, con un risparmio stimato di energia non rinnovabile all'anno pari a 19317 kwh/annuo. La caldaia ad acqua standard precedente aveva un rendimento pari al 91,10% quella attuale a pompa di calore ad accumulo ha una % che sale al 98,20%. Riteniamo pertanto di aver portato con questa operazione un grosso beneficio al Comune e agli abitanti di Monticello Conte Otto, in primis a tutti i bambini che frequenteranno il nido, che si sono ritrovati una struttura completamente rinnovata, senza costi a carico del Comune. Per contro la cooperativa, per ammortizzare il grosso investimento fatto, potrà gestire il servizio in concessione fino al 31/8/2033.

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Asilo nido Il Nido di Jacopo presso Comune di Monticello Conte Otto

Coinvolgimento della comunità

Il progetto presentato a fine 2017, successivamente modificato nel 2018 su richiesta dell'ente pubblico committente, è stato inserito all'interno del piano delle opere pubbliche del Comune di Monticello Conte Otto.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non sono presenti contenziosi/controversie.

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Durante l'assemblea sociale del 17/05/2017, dopo varie revisioni, è stato approvato dell'Assemblea della coop. Il Regno Incantato il Codice Etico della coop.va. Esso garantisce uguaglianza ed equità nell'accesso e nel trattamento delle prestazioni, promuove la mutualità allargata, garantisce l'integrazione di bambini stranieri, garantisce l'integrazione di bambini in situazione di disagio e/o portatori di handicap, garantisce la collaborazione/integrazione tra cooperative, il rispetto della territorialità, l'autogestione e la partecipazione dei soci, il rispetto nei rapporti con le istituzioni, coi volontari e tirocinanti. La cooperativa Il Regno Incantato, con i soci, i dipendenti e tutti i collaboratori, compresi i fornitori, è tenuta al rispetto del Codice Etico.

I principi e le norme di comportamento che costituiscono il Codice Etico della cooperativa e vengono considerati fondamentali sono i seguenti:

1. Onestà negli affari ed imparzialità
2. Correttezza nella gestione societaria e nell'utilizzo delle risorse
3. trasparenza e completezza dell'informazione
4. Tracciabilità delle operazioni
5. Riservatezza delle informazioni
6. Prevenzione e gestione dei conflitti di interesse
7. valorizzazione delle Risorse Umane
8. Spirito di servizio
9. responsabilità sociale
10. principio della legalità
11. attenzione al territorio
12. trasparenza e correttezza nei rapporti con la pubblica amministrazione
13. promozione della sicurezza e dell'ambiente
14. qualità e sicurezza dei prodotti
15. competitività leale nel mercato
16. rispetto della democrazia
17. corretto utilizzo dei sistemi informatici

Il Regno Incantato non ha poi ritenuto di procedere all'applicazione totale del modello I.231/2001.

Inoltre, pur volendolo, non può acquisire il rating di legalità, in quanto il suo fatturato è inferiore al minimo richiesto per poter accedervi (duemilioni di euro).

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Gli incontri del Consiglio di Amministrazione avvengono in media una volta al mese, in alcuni periodi anche di più. Gli incontri del Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020 sono stati 15, nel 2021 sono stati 12. Generalmente la partecipazione agli incontri è del 100% dei membri del CdA (attualmente 5), saltuariamente causa malattia o ferie può essere assente uno dei membri. Per questo si può dire che la partecipazione dei consiglieri media è pari al 90%. Anche nel corso del 2021, a causa della pandemia Covid-19, una parte degli incontri si è svolta online. Sempre per evitare assembramenti, nel corso del 2021 si è svolta un'unica Assemblea Sociale per l'approvazione del bilancio e per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 21-24.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

I temi trattati nei CdA sono: ammissione o dimissioni da soci, situazione CIG/FIS, richieste anticipo TFR, assunzioni di personale, organizzazione dei vari servizi e assetto del personale in relazione al numero di bambini iscritti, sostituzioni per ferie/malattie lunghe/maternità, utilizzo Mascherine e DPI, green pass x lavoratori e genitori, aperture nidi agosto e valutazione sull'opportunità di proporre i centri estivi, formazione, gestione nuove gare, situazione economica, approvazione bilancio, convocazione assemblea, nomina nuove cariche sociali 2021, coordinatore psico-pedagogico.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

La coop. Il Regno Incantato non ha nominato il Collegio Sindacale.

Ha un revisore legale con il compito di controllare la corretta gestione della contabilità e dei bilanci.